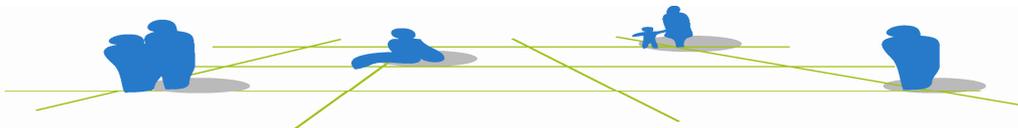


<b>ASSEMBLEA DEI SINDACI</b>	<b>Data:</b>	16/05/2019
	<b>Ora inizio:</b>	19.00
	<b>Ora fine:</b>	21.15
	<b>Sede:</b>	Lentate sul Seveso Via Garibaldi, 28

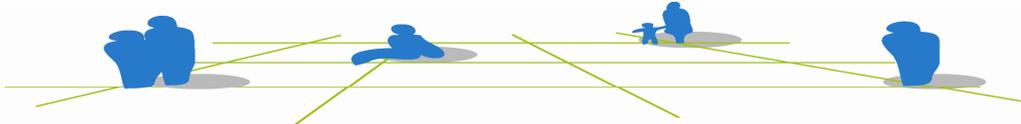
	<b>Nome e cognome</b>	<b>Ente</b>	<b>Firma</b>
<b>PRESENZE</b>	Daniela Morisi	Comune di Barlassina	PRESENTE
	Antonio Magnani	Comune di Ceriano Laghetto	ASSENTE
	Oriano Campi	Comune di Cogliate	ASSENTE
	Emilio Nespoli	Comune di Giussano	PRESENTE
	Giuseppe Zani	Comune di Lazzate	ASSENTE
	Marco Boffi	Comune di Lentate sul Seveso	PRESENTE
	Luisella Monti	Comune di Misinto	ASSENTE
	Alessia Villa	Comune di Meda	PRESENTE
	Laura Capelli	Comune di Seregno	PRESENTE
	Ingrid Pontiggia	Comune di Seveso	PRESENTE
	Luigi Stefano Pacchetti	Ufficio di Piano	ASSENTE GIUSTIFICATO
	Andrea Bagarotti	Ufficio di Piano	PRESENTE
	Maurizio Dionigi	Referente ATS	PRESENTE

Verificato il numero legale e condiviso il verbale della precedente AdS che viene approvato, si introduce il primo punto all'odg.



# piano di zona ambito di seregno

<p align="center"><b>DISCUSSIONE PUNTO 1. ODG</b></p>	<p align="center"><b>DGR n. XI/1114 del 19/12/2018 SPERIMENTAZIONE DI AZIONI LOCALI DI SISTEMA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)</b></p>	
<p>In riferimento alla DGR 19/12/18 n°XI/1114- "DETERMINAZIONI DELLA AZIONI LOCALI DI SISTEMA NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE PROGETTUALITÀ DEGLI ENTI LOCALI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N°8 DEL 21/10/2013", il Coordinatore dell'UdP introduce il primo punto all'Odg comunicando che insieme agli altri Ambiti del territorio di ATS Brianza, su sollecitazione di ATS Brianza ed in linea con gli obiettivi del Piano di Zona in vigore, si è condivisa la proposta di presentare a Regione Lombardia un progetto denominato: "PROGETTO MIND THE G.A.P Accordo territoriale Ambiti ATS Brianza per la sperimentazione di azioni locali di sistema per la prevenzione ed il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)". Finalità della proposta è quella di rafforzare la strategia di sistema degli otto Ambiti dell'ATS Brianza in relazione al complesso degli interventi di prevenzione e contrasto al GAP, attraverso la condivisione e la messa a sistema delle azioni passate, presenti e future dei diversi Ambiti, fondate su criteri di appropriatezza e sostenibilità, al fine di sviluppare un'azione coerente su tutto il territorio dell'ATS Brianza, in particolare attraverso l'individuazione e la condivisione di buone pratiche. Fondamentale sarà il raccordo funzionale con il Piano finalizzato al contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico ATS Brianza DGR 1 ottobre 2018 n XI/585 e con la programmazione sociale territoriale in continuità con quanto indicato nel capitolo comune dei piani di zona 2018-2020 degli otto Ambiti del territorio dell'ATS Brianza.</p> <p>Per la prima volta lo scorso anno come Ambito abbiamo realizzato il Progetto "LOKI. Il Dio della grande astuzia e degli inganni" in collaborazione con ATS Brianza, ASST Vimercate, enti del privato sociale territoriali e la Casa del Giovane di Pavia che ha portato la sua competenza negli interventi nelle scuole. Un progetto che necessita una ripresa ed un completamento, più volte oggetto di passaggi in AdS ma che come emerso dalla discussione, meriterebbe una diffusione dei risultati tra le amministrazioni, che sempre più spesso vengono sollecitate a tali interventi da interpellanze nei Consigli Comunali. A tale riguardo il materiale del progetto LOKI è stato utilizzato dall'Amministrazione di Barlassina e questo nuovo materiale inviato per l'affronto di questo punto dell'Odg sarà utile all'Amministrazione di Seveso proprio per rispondere ad una interpellanza e dimostrare l'attivazione dell'Ambito e dei Comuni in tema di contrasto alla ludopatia.</p> <p>Viene condivisa la proposta nel suo complesso e l'azione di sistema afferente la costruzione e/o omogeneizzazione dei regolamenti in atto, l'avvio ed il potenziamento delle azioni di controllo e la formazione della polizia locale degli operatori sociali, il potenziamento delle reti territoriali di contrasto al gioco d'azzardo che coinvolgano soggetti pubblici e privati, la mappatura dei luoghi sensibili con riferimento al territorio dei diversi Ambiti ATS Brianza e non solo comunale.</p> <p>Il progetto non prevede costi per l'Ambito e si basa sulla valorizzazione del lavoro del Coordinatore dell'UdP trattandosi della creazione di azioni di sistema.</p>		
<p align="center"><b>DECISIONE PRESA</b></p>	<p align="center"><b>RESPONSABILE</b></p>	<p align="center"><b>TEMPI</b></p>
<p>Parere favorevole al progetto a otto Ambiti afferenti ad ATS Brianza</p>	<p>AdS</p>	<p>Immediatamente esecutiva</p>
<p>Condivisione dei risultati del Progetto LOKI</p>	<p>UdP</p>	



# piano di zona ambito di seregno

<b>DISCUSSIONE PUNTO 2. ODG</b>	<b>AGGIORNAMENTO PIANO POVERTA' E SVILUPPI REDDITO DI CITTADINANZA</b>
---------------------------------	--

Il secondo punto all'Odg, che riprende argomenti già affrontati nella prima seduta di quest'anno, è supportato dalla notevole documentazione anticipata ai componenti l'AdS:

- un documento che in tre pagine introduce il Decreto del 28 gennaio 2019 n. 4, relativo al Reddito di Cittadinanza e all'Atto programmatico relativo al Dgr n. 662 del 16 ottobre 2018 approvato da Regione Lombardia con il "Piano Regionale" di prevenzione contrasto alla povertà per il triennio 2018-2020 e il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- il planning del "servizio fondo povertà di Ambito";
- il modello tecnico degli interventi;
- il mansionario delle operatrici REI;

La complessità correlata alla realizzazione del Piano Povertà e agli sviluppi ancora precari del Reddito di Cittadinanza, si intreccia con altri due documenti anch'essi inviati, che fotografano l'organigramma aggiornato dell'Ufficio di Piano (successivo punto 6 all'Odg) e nello specifico il servizio "REI-Povertà" sempre in capo all'Ufficio di Piano.

La complessità dell'argomento porta la discussione a posticipare alcuni aspetti, come quelli correlati alle risorse di personale impegnato in questi nuovi servizi, al momento della prossima presentazione del Bilancio di Ambito.

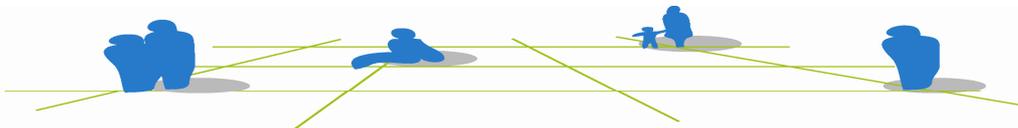
Il coordinatore dell'UdP sottolinea ai componenti dell'AdS l'importanza di focalizzare le nuove presenze di Assistenti Sociali nei diversi Comuni finalizzate al "potenziamento" del servizio sociale in tema di contrasto alle povertà. Le risorse sono state assegnate in proporzione alla popolazione dei singoli Comuni, tranne specifiche richieste degli enti per montepiù inferiori per esigenze organizzative e/o logistiche.

Viene chiesto al Coordinatore dell'UdP di continuare a tenere aggiornata l'AdS in relazione agli sviluppi di questi servizi/interventi finalizzati all'inclusione sociale delle fragilità.

<b>DECISIONE PRESA</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>TEMPI</b>
Mantenere aggiornata l'AdS con particolare riguardo al Reddito di Cittadinanza	UdP	Immediatamente esecutiva
Ripresa analisi organigramma UdP e dei servizi con la discussione del Bilancio di Ambito	AdS	Prossima AdS di giugno

<b>DISCUSSIONE PUNTO 3. ODG</b>	<b>AGGIORNAMENTO NUOVO PIANO SERVIZI ABITATIVI L.R. 16/2016</b>
---------------------------------	---

Anche questo terzo punto è il proseguo di un confronto su un tema condiviso in precedenti AdS ed è oggi riassunto nelle slides in possesso dei presenti, che evidenziano i nuovi elementi di visione introdotti dalla nuova legislazione regionale 16/2016 e dal regolamento 4/2017 che



## piano di zona ambito di seregno

introducono:

- il nuovo ruolo di Comuni e dei Piani di Zona
- il concetto di mercato unico dell'affitto sociale basato su 2 tipologie di servizi abitativi  
1. Servizio Abitativo Pubblico (Sap) e 2. Servizio Abitativo Sociale (Sas) + azioni a sostegno del mantenimento dell'alloggio
- l'integrazione settoriale e con il privato.

Non si parla più solo di casa pubblica ma pubblico accesso ad un patrimonio diffuso e complesso anche privato. Da "edilizia residenziale popolare" a "edilizia residenziale pubblica" all'"edilizia residenziale sociale".

I Comuni e gli Uffici di Piano passano da gestori amministrativi di bandi a programmatori dell'offerta abitativa pubblica e sociale. Un nuovo livello strategico della pianificazione e nuovi strumenti - riferimento è l'Ambito dei Piani di Zona con il Piano Annuale e Piano Triennale, attraverso l'individuazione di un Comune capofila (e di strutture/organismi preposti).

Vengono evidenziati:

- il nuovo ruolo per i servizi sociali - Presa in carico dei nuclei indigenti ai fini della presentazione della domanda e definizione di un *progetto individuale* finalizzato al recupero dell'autonomia economica e sociale.
- il nuovo sistema di accreditamento. Gestione dei servizi abitativi pubblici e privati; Istituto del conferimento da parte degli operatori accreditati; la realizzazione di alloggi per servizi abitativi sociali assistiti da finanziamento pubblico;
- Nuova relazione con il privato - Per ampliare l'offerta di servizi abitativi e coordinare le azioni per il contrasto all'emergenza abitativa, i Comuni possono istituire le *Agenzie per la casa*.

I nuovi impegni per l'Ufficio di Piano partono dalla Pianificazione dei servizi abitativi pubblici e sociali che in questi giorni si è avviata con la raccolta di dati dei vari Comuni dell'Ambito.

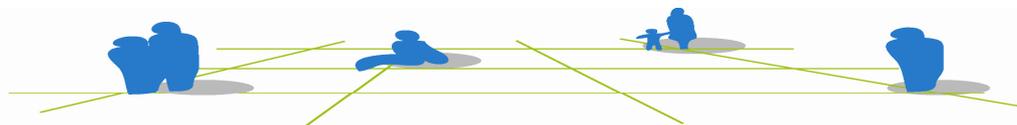
Proseguiranno con la stesura del **Piano annuale** dell'offerta abitativa pubblica e sociale 2019 (giugno e approvazione nell'AdS di luglio) e l'indizione del **primo Avviso pubblico per l'assegnazione SAP** (settembre/ottobre) ai sensi della l.r. 16/2016.

**Sempre quest'anno vi dovrà essere la definizione del Piano annuale** offerta abitativa pubblica e sociale **2020** (dicembre).

Contestualmente ci si dovrà attivare per la promozione del canone concordato e il supporto all'utenza per la gestione delle istanze.

Il confronto tra i componenti, che riconoscono la complessità dell'applicazione della nuova normativa regionale, ci si è soffermati in particolare sulla definizione di "indigenti" e la percentuale che nel piano annuale potrebbe essere incrementata fino al 20%. Emerge la necessità di approfondire questo aspetto prima dell'approvazione di luglio con la posizione dell'Assessore Nespoli di Giussano a favore dell'incremento della percentuale per gli indigenti che altrimenti risulterebbero troppo penalizzati da questo nuovo sistema di assegnazione degli alloggi pubblici.

Altro punto di confronto è stato il tema della gestione delle morosità e l'importanza in alcuni contesti abitativi della figura dell'Amministratore di Condominio, vissuta dalla maggioranza dei presenti come non semplice da trovare con effettive capacità di incidere sulla gestione dei condomini e di conseguenza anche delle morosità. Sempre Nespoli porta l'esperienza del suo Comune e di una positiva figura di amministratore di condominio che ad oggi soddisfa l'Amministrazione.



## piano di zona ambito di seregno

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Approfondire definizione "indigenti" nel nuovo sistema di assegnazione degli alloggi	UdP AdS	Prima dell'approvazione del Piano annuale
Approvazione Piano annuale 2019	AdS	Entro luglio
Primo Avviso di Ambito pubblico per l'assegnazione SAP	UdP	Entro ottobre

DISCUSSIONE PUNTO 4. ODG	HOME CARE PREMIUM
--------------------------	-------------------

Il quarto punto all'Odg, come da documentazione allegata, è presentato a partire dal Bando pubblico del progetto Home Care Premium (HCP) 2019 finalizzato all'assistenza domiciliare con validità dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2022 emanato da INPS.

Un bando rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici, per i loro coniugi, per parenti e affini di primo grado non autosufficienti. Home Care Premium (HCP) è un programma che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari. Realizza quest'anno una forma di intervento mista, con il coinvolgimento di Ambiti Territoriali Sociali e/o Enti pubblici, che si impegnano a prendere in carico i soggetti non autosufficienti residenti nella propria competenza territoriale.

Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili - "prestazioni prevalenti" - in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare.

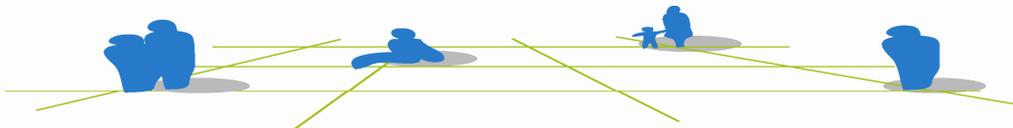
L'Istituto assicura altresì servizi di assistenza alla persona - "prestazioni integrative" - in collaborazione con gli Ambiti territoriali (ATS) di cui alla legge n. 328/2000 (o come diversamente denominati o identificati dalla normativa regionale in materia).

Il Coordinatore UdP evidenzia che ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Bando INPS, in caso di difficoltà degli Ambiti nell'organizzare questi servizi, la realizzazione del bando può avvenire con la collaborazione garantita da altri Enti pubblici che abbiano competenza a rendere i servizi di assistenza alla persona e che vorranno convenzionarsi con INPS.

Per tale ragione si propone che il nostro Ambito, insieme ad altri della nostra provincia possano "delegare" il Consorzio Desio Brianza al fine del suo convenzionamento con INPS e per l'erogazione delle prestazioni previste dal Bando Home Care Premium (HCP) 2019.

Questa operazione non prevede costi diretti per il nostro bilancio e garantisce il diritto alle prestazioni previste a favore di cittadini del nostro Ambito con le caratteristiche previste dallo stesso bando. Nell'ultimo bando, in riferimento ai Comuni del nostro Ambito, vi sono state 13 richieste delle quali 6 accolte.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Parere favorevole alla gestione del Bando Home Care Premium (HCP) 2019 di INPS per il nostro Ambito da parte del Consorzio Desio Brianza.	AdS	Immediatamente esecutiva
Invio stralcio verbale al Consorzio Desio Brianza	UdP	Dopo l'approvazione



## piano di zona ambito di seregno

<b>DISCUSSIONE PUNTO 5. ODG</b>	<b>AGGIORNAMENTO PROGETTAZIONI FAMI STRANIERI</b>
---------------------------------	---

Il Coordinatore dell'UdP, dopo la condivisione nell'Unità Operativa Tecnica, aggiorna i presenti sullo sviluppo dell'adesione dello scorso anno a livello distrettuale (Carate, Seregno e Vimercate) a progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, che ha portato al finanziamento del Progetto "Lab Impact" con capofila Offertasociale, alla quale si era chiesta l'attivazione. Un progetto collegato con il Protocollo Matrioska (obiettivo interAmbiti) poiché prevede, tra le azioni finanziate da Regione Lombardia con fondi europei, anche il potenziamento degli sportelli di informazione e orientamento principalmente rivolti a cittadini di nazionalità straniera.

L'adesione dello scorso anno al progetto ha permesso di ottenere un finanziamento di circa € 45.000,00 che verrà in parte utilizzato, con un prossimo affidamento, al "potenziamento" dell'attività di informazione e orientamento, con un secondo punto nel nostro Ambito, mantenendo anche lo sportello di Seveso, fino al dicembre 2020 senza fare ricorso ai fondi dell'Ambito o dei Comuni. Uno sportello che sarà funzionale anche al tema della "domanda e offerta" delle assistenti familiari, sempre più sollecitato da Regione Lombardia che ha previsto specifici contributi per i datori di lavoro.

La scelta tecnica proposta e sostenuta dall'Ufficio di Piano è stata quella di ripristinare lo "storico" sportello di Seregno alla luce della nuova disponibilità di uno spazio, alla posizione geografica rispetto al "polo" di Seveso e all'analisi della frequenza dei cittadini dello scorso anno che ha visto quelli di Giussano e Seregno (78 in totale) subito dopo quelli di Seveso (49).

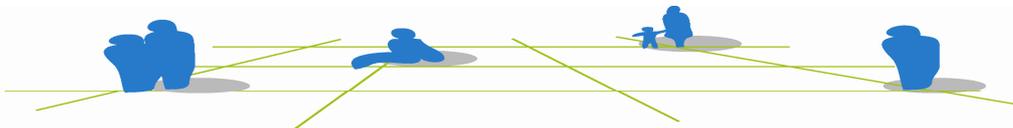
Il confronto ha portato i componenti dell'AdS a valutare positivamente l'accesso a risorse che non vanno a gravare sul bilancio dell'Ambito e la posizione del nuovo sportello che non aggrava la mobilità dei cittadini dell'Ambito. Viene fatto presente inoltre l'importanza dell'azione formativa e di aggiornamento dell'Avvocato Castoldi a favore dei tecnici dei servizi sociali, polizia locale, anagrafe e delle realtà del volontariato che interagiscono con i cittadini di nazionalità straniera.

<b>DECISIONE PRESA</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>TEMPI</b>
Valutazione positiva all'accesso a nuove risorse per finanziare le attività degli sportelli senza gravare sulle risorse dei Comuni e condivisione della scelta di ripristinare lo sportello di Seregno.	AdS	Immediatamente esecutiva

<b>DISCUSSIONE PUNTO 6. ODG</b>	<b>AGGIORNAMENTO ORGANIGRAMMA UFFICIO DI PIANO ATTIVITA' E SERVIZI 2019</b>
---------------------------------	---

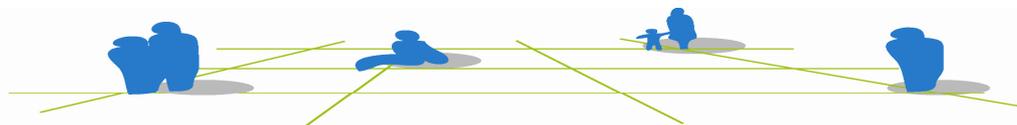
Vedi precedente punto 2

<b>DECISIONE PRESA</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>TEMPI</b>
Ripresa analisi organigramma UdP e dei servizi con la discussione del Bilancio di Ambito	AdS	Prossima AdS



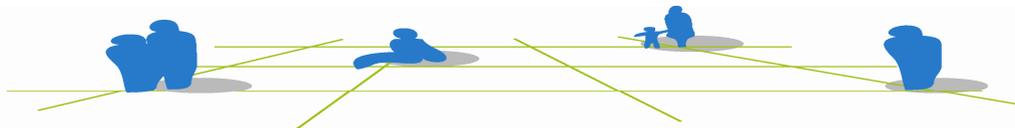
# piano di zona ambito di seregno

DISCUSSIONE PUNTO 7. ODG	VARIE ED EVENTUALI 1	
<p><b>NUOVA PROPOSTA UFFICIO UNICO PROGETTI INTERAMBITI (CARATE, DESIO, MONZA, SEREGNO E VIMERCATE).</b></p>		
<p>Il primo punto discusso tra le "varie ed eventuali" è da intendersi come sviluppo e realizzazione di quanto già deciso in AdS lo scorso anno (AdS del 04/04/2018) relativamente alla realizzazione di un Ufficio Progetti a livello InterAmbiti funzionale al pressante bisogno dei 5 Ambiti di Monza e Brianza, di avere una struttura tecnico amministrativa in grado di aderire e sviluppare progetti, su necessità individuate dagli Ambiti Territoriali, e conseguente reperimento di nuove fonti di finanziamento. Se lo scorso anno si era approvata la realizzazione di un Ufficio Progetti a livello Distrettuale (Ambiti di Carate, Seregno e Vimercate), non realizzato, la nuova proposta, comprendente due ipotesi di servizi e costi, inviata alla visione dei componenti l'AdS, che vede una dimensione "InterDistrettuale" con il coinvolgimento anche degli Ambiti di Desio e Monza. Riprendendo il documento precedentemente inviato ai componenti, la nuova proposta va vista come <i>avvio di una nuova realtà organizzativa (UPIA, Unità Progetti InterAmbiti) a servizio degli Ambiti Territoriali in progress, cioè che, si sviluppi gradualmente nei primi 2 anni per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>gestire l'esistente come richiesto in termini di Progetti Inter Ambiti già in essere;</i></li> <li>• <i>porre particolare attenzione agli aspetti di gestione dei progetti, quindi soprattutto a quelli rendicontativi;</i></li> <li>• <i>lavorare, in specie l'unità di personale con profilo progettuale, a costruire relazioni e flussi comunicativi con CIA (Consiglio Inter Ambiti) e referenti degli enti capofila dei progetti in essere, al fine di "modellizzare" poi l'organizzazione dell'UPIA, perché diventi il prototipo di servizio di supporto alla progettazione che possa divenire comune a tutti i progetti degli Ambiti.</i></li> </ul>		
<p>A differenza dello scorso anno, la proposta, già approvata nel CIA, arriva dal Consorzio Desio Brianza e non come inizialmente previsto, dall'Azienda Consortile Offertasociale di Vimercate. Una proposta che risponde a canoni di efficacia, economicità e trasparenza, mantenendo la necessaria continuità tecnica e amministrativa dei servizi garantiti dagli Ambiti.</p>		
<p>I progetti già attivi su tutti i 5 Ambiti sono:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conciliazione (Lavoro-Famiglia)</li> <li>• Progetti Artemide (Violenza di genere)</li> <li>• Progetto Sintesi (Carcere)</li> <li>• Progetto Totem2 (Penale minorile)</li> <li>• Progetti Fami After (Fondo Asilo e Immigrazione)</li> <li>• Progetto Gioco d'Azzardo patologico</li> <li>• Progetto Fami salute mentale capofila ATS</li> <li>• Progetto carcere capofila ATS.</li> </ul>		
<p>Dalla sintesi di queste due proposte/Ipotesi, argomentata ai componenti dell'AdS, dopo un breve confronto, l'AdS ha espresso parere favorevole alla realizzazione di un "UPIA, Unità Progetti InterAmbiti": Ipotesi 1 (più completa), per le ragioni in parte sopra argomentate, individuando una somma annua da porre a Bilancio del singolo Ambito pari ad € 15.114,98.</p>		
DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Adesione al nuovo "UPIA, Unità Progetti InterAmbiti": Ipotesi 1	AdS	Immediatamente esecutiva



## piano di zona ambito di seregno

DISCUSSIONE PUNTO 7. ODG	VARIE ED EVENTUALI 2	
<p>Il secondo argomento sottoposto dal Coordinatore UdP ai componenti l'AdS e inserito tra le "Varie ed eventuali", ha riguardato la procedura di coprogettazione del Comune di Giussano, condivisa e sostenuta a livello di Ambito, per l'assegnazione di un immobile da destinare a Casa Rifugio per donne maltrattate e la necessità di formalizzare l'individuazione di tre componenti tra i funzionari e tecnici dell'Ambito, con esperienza e professionalità miste, per la Commissione che dovrà valutare le proposte progettuali e quindi selezionare l'Ente partner. Bagarotti ha ripreso brevemente il percorso che ha portato il Comune di Giussano, con il sostegno dell'Ambito e dei componenti della Rete Artemide, ad aderire e risultare vincitore di un bando regionale che ha permesso di ottenere fondi per la ristrutturazione di un proprio immobile da destinare a Casa Rifugio di secondo livello per donne maltrattate. Sottolineato il fatto che la nuova progettualità presente nel nostro Ambito, terrà in particolare riferimento le cittadine dei nostri dieci Comuni e condivisa perciò l'opportunità per l'Ambito di coinvolgere, all'interno del loro lavoro ordinario, alcuni componenti dell'Unità Operativa Tecnica nella Commissione che dovrà valutare le proposte progettuali e quindi selezionare l'Ente partner. Seguendo la proposta del Coordinatore UdP, l'AdS individua i seguenti nomi: Castellani Daniela, Sergio Mazzini e Antonia Sciotti. I tre tecnici si aggiungeranno ad un'Assistente Sociale individuata dal Comune di Giussano.</p>		
DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
<p>Individuazione dei seguenti tecnici: Castellani Daniela, Sergio Mazzini e Antonia Sciotti per la Commissione che dovrà valutare le proposte progettuali e quindi selezionare l'Ente partner tra quelli che hanno aderito alla manifestazione del Comune di Giussano in relazione alla procedura di coprogettazione per lo sviluppo progettuale collegato all'assegnazione di un immobile da destinare a Casa Rifugio di secondo livello per donne maltrattate.</p>	<p>AdS</p>	<p>Immediatamente esecutiva</p>
DISCUSSIONE PUNTO 7. ODG	VARIE ED EVENTUALI 3	
<p>Il terzo argomento sottoposto dal Coordinatore UdP ai componenti l'AdS e inserito tra le "Varie ed eventuali", ha riguardato una richiesta pervenuta al Comune di Lentate sul Seveso da parte dei referenti dell'Istituto Europeo Candia di Seregno, in qualità di partner del nostro Ambito all'interno del Progetto POR FSE 2014 - 2020: OPPORTUNITA' E INCLUSIONE. La richiesta è quella di poter svolgere una campagna di informazione e diffusione del servizio "Tagesmutter" nel Comune di Lentate: un servizio flessibile di educazione e cura rivolto a minori presso il</p>		



## piano di zona ambito di seregno

domicilio della Tagesmutter.

Il Coordinatore precisa a questo riguardo che il ruolo del partner Candia in tema di Conciliazione Lavoro - Famiglia è afferente alla realizzazione e sviluppo del Servizio Tagesmutter nei Comuni del nostro Ambito e che nei mesi scorsi, proprio il finanziamento del progetto POR FSE, ha permesso la realizzazione di un corso di formazione per Tagesmutter rivolto a donne che per diverse ragioni necessitavano un rientro nel mondo del lavoro con una formula che permettesse loro di conciliare lavoro e famiglia. Questo corso ha coinvolto anche donne residenti a Lentate sul Seveso, una delle possibili ragioni per l'individuazione di questo Comune per la diffusione del servizio.

Dal breve confronto, che ha visto i componenti l'AdS interessati all'iniziativa, realizzata in precedenza anche in altri Comuni dell'Ambito, è emersa una valutazione positiva al sostegno di proposte a favore della "conciliazione lavoro - famiglia".

<b>DECISIONE PRESA</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>DECISIONE PRESA</b>
Condivisione sull'iniziativa del Partener di Conciliazione: Istituto Europeo Candia di Seregno, presso il Comune di Lentate sul Seveso	AdS	Condivisione sull'iniziativa del Partener di Conciliazione: Istituto Europeo Candia di Seregno, presso il Comune di Lentate sul Seveso

Verbale redatto a cura di Andrea Bagarotti